



Rappresentanze Sindacali di Base - Pubblico Impiego

Al Vice Segretario Generale
Al Direttore Generale di Persociv
Al Direttore Generale di Persomil
Al Direttore Generale di Levadife

Oggetto: nota incontro 14 novembre 2005

Con la seguente nota la scrivente organizzazione sindacale intende confermare ed integrare quanto espresso nella riunione del 14/11/2005, presieduta dal Direttore Generale di Persociv dr. Carlo Lucidi, e inerente le problematiche relative al trasferimento di Persomil e Levadife .

Chiediamo che le organizzazioni sindacali vengano immediatamente informate in merito ai **decreti di struttura** inerenti la nuova organizzazione delle dd.gg. stesse e delle risultanze scaturite in ambito Gruppo di Lavoro presieduto dal Gen. D. Ambrogio Conte, attivando successivamente le procedure previste dal CCNI in materia di relazioni sindacali.

Riteniamo altresì indispensabile, come richiesto da tempo, che ai RLS vengano fornite le **certificazioni relative all'agibilità della struttura, alla messa a norma degli impianti e delle tecnologie in uso**, rilasciate dagli organismi preposti in relazione alla classificazione delle strutture del C.D.P.M., **classificazione** in merito alla quale chiediamo specifici chiarimenti.

Diffidiamo l'Amministrazione a procedere con il trasferimento del personale senza prime aver dato risposte concrete e attivato quanto richiesto.

Preso atto della comunicazione del direttore di Persociv circa gli esiti delle indagini e degli impegni presi dall'Amministrazione per reperire personale interessato al trasferimento presso il C.D.P.M., chiediamo che detto personale, **circa 60 unità**, vada a **sostituire** quei dipendenti di Persomil che presentano seri motivi ostativi al trasferimento **non ascrivibili** alle categorie previste dalla legge 104/92, in base a criteri di priorità da stabilire nel previsto tavolo tecnico.

Il personale titolare di legge 104/92 deve trovare **accoglimento** alle proprie istanze nei termini previsti dalla norma.

Rifiutiamo pertanto, i criteri di priorità delle situazioni di gravità come proposti dall'amministrazione.

Per quanto riguarda le ipotesi e le comunicazioni relative al **piano trasporti**, ogni giudizio sullo stesso, è **subordinato** ad una pianificazione che tenga conto **dell'orario di lavoro del personale civile** da verificare nell'apposito tavolo tecnico.

In merito alla proposta avanzata da alcune sigle sindacali, relativamente all'istituzione di un'indennità tesa a compensare i disagi derivanti dal trasferimento e finanziata con i soldi del FUA , esprimiamo il nostro più netto dissenso riguardo un **meschino** tentativo di **monetizzare** il disagio e **distogliere** l'attenzione dei lavoratori dalle vere problematiche del trasferimento.

La RdB P.I. Difesa in attesa degli sviluppi relativamente alle istanze rappresentate, **proclama lo stato di agitazione** del personale delle dd.gg. interessate, **preludio a più incisive e concrete forme di lotta**.

Roma 18/11/2005

RdB P.I. Difesa
Alessandro Rizzetti